

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da PPT Tribunale Civile di Roma n. RG 11334/2019 - Ordinanza di assegnazione del 03.03.2020 di € 6.486,22 (R. G.).

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 83 del 15.07.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da PPT Tribunale Civile di Roma n. RG 11334/2019 - Ordinanza di assegnazione del 03.03.2020 di € 6.486,22 (R. G.)”;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni”, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l’art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, per il quale dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

il Regolamento degli incentivi per le attività di progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 18 della L.109/94 e ss.mm.ii. (poi art. 92 D.Lgs. 163/2006) approvato con D.G.P. 672/24 del 15.06.2005, vigente al momento della maturazione degli incentivi oggetto del contenzioso;

la nota Circolare n. 33/2019 a firma del Segretario Generale e del Ragioniere Generale, avente ad oggetto "*Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.”;*

Premesso:

che il Tribunale Civile di Roma Sez. Lavoro in data 20.11.2014 ha emesso la sentenza n. 11245/14, con la quale ha condannato l'Amministrazione a corrispondere in favore del Sig. R. G. la somma di € 6.024,78 ed al Sig. G. M. la somma di € 14.747,85 a titolo di incentivi, compensando in misura della metà le spese di lite, e condannando l'Amministrazione convenuta a corrispondere ai ricorrenti la residua metà, oltre la maggior somma tra interessi e rivalutazione dalla maturazione dei singoli crediti al saldo;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale ha proposto appello avverso tale sentenza, definito con sentenza n. 733/18 del 28.08.2018, con cui la Corte di Appello, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha condannato l'Amministrazione a corrispondere a R. G. la minor somma di € 1.379,17 ed ai Sigg.ri C. e M. M., eredi di G. M., la minor somma di € 9.746,85 in luogo di quella riconosciuta dal Tribunale, compensando integralmente tra le parti le spese di lite del secondo grado;

che in data 22.01.2019 è stato notificato dal legale del Sig. R. G. atto di precetto, con richiesta di pagamento di € 10.008,96, comprensiva di sorte, interessi e spese, iva e cpa;

che con nota prot. 14330 del 28.01.2019 l'Avvocatura ha richiesto ai Servizi competenti di verificare gli importi ancora dovuti al Sig. R. G. ed al Sig. G. M.;

che con nota prot. 15589 del 30.01.2019, richiamando la precedente nota prot. 4373 del 11.01.2019, il Dipartimento III provvedeva a comunicare il conteggio degli interessi maturati con riferimento alle posizioni di entrambi i ricorrenti, adottando, quanto al criterio di calcolo, il principio dettato dalla sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1835/2018 in materia analoga;

che con nota prot. 37354 del 07.03.2019 la Ragioneria Generale attestava che, con riferimento alla posizione di R. G., nulla residuava ancora da pagare a titolo di sorte, mentre risultavano ancora dovute le spese di lite pari ad € 2.707,30 e gli interessi pari ad € 2.815,44, per un totale complessivo di 5.522,74 da pagare sul Capitolo 110012 art. 4;

che per tale pagamento è stato svincolato al Dipartimento III il relativo importo con impegno n. 101546/2019, come da nota mail del 18.03.2019;

che con determinazione n. RU 1708 del 08.05.2019 è stato determinato di liquidare in favore del dipendente in quiescenza Sig. R. G. la somma di € 5.522,74 per il pagamento di quanto dovuto in virtù dell'atto di precetto notificato in data 22.01.2019, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Roma Sez. Lavoro n. 733/2018, a titolo di interessi maturati sulle schede incentivo tardivamente liquidate, oltre alle spese di lite del primo grado di giudizio e le spese e competenze relative all'atto di precetto;

che si è determinato, quindi, di procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al pagamento di € 5.522,74 somma allocata sul capitolo SENTEN annualità 2019, impegno n. 101546/2019, avviando il procedimento di riconoscimento del debito fuori Bilancio;

che, nelle more, il creditore ha avviato la procedura di PPT presso il Tribunale Civile di Roma sez. III;

che la procedura per il riconoscimento del debito fuori Bilancio, di cui alla DD citata, si è conclusa con l'adozione della delibera del Consiglio Metropolitan n. 43 del 11.12.2019;

che non è stato possibile, data la distanza delle relative posizioni, raggiungere una soluzione transattiva della controversia;

dato atto che il procedimento di pignoramento presso terzi si è concluso in data 03.03.2020, con l'ordinanza di assegnazione in favore del G. di € 6.486,22 a carico del terzo pignorato, il Tesoriere Unicredit Spa;

che, pertanto, è stata pagata dal Tesoriere la somma di € 6.486,22 relativa all'assegnazione Tribunale di Roma R.G. N. 11334/2019 PPTN: 2019 049979 (R. G.);

che la Ragioneria ha comunicato che il provvisorio in uscita è il n. 2205 del 18/03/2020;

Vista la Circolare n. 33 del 23.12.2019 a firma del Segretario Generale e del Ragioniere Generale sulla procedura per il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio, lo scrivente Dipartimento ha avviato la predetta procedura;

che, quindi, è stato chiesto lo svincolo fondi della somma pignorata (ritenuta esaustiva di ogni debenza) sul capitolo 110012 art. 6 anno 2020 in favore del Dipartimento III;

che è stata eseguita dalla Ragioneria la prenotazione di spesa n. 80160/2020 sul capitolo 110012/6;

che la regolarizzazione della partita contabile relativa all'importo pignorato sarà possibile solo a seguito dell'adozione della delibera di riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., espresso in data 03.07.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento III "Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di Euro 6.486,22 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a), comma 1), dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Ordinanza di assegnazione PPT esecutiva n. RG 11334/2019 del Tribunale Civile Ordinario di Roma sez. III, liquidata dal terzo pignorato Banca Unicredit Spa in favore del Sig. R. G.;
2. di dare atto che la spesa di Euro 6.486,22 trova copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 anno 2020, su cui è stata eseguita la prenotazione di spesa n. 80160/2020;
3. di disporre che il Dipartimento III *“Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica”* provvederà ad inviare il presente provvedimento agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 del 27.12.2020.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134 comma 4 del TUEL.